



2018

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Secondo lo schema tipo
di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del
26 aprile 2013

*Allegato c
(comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti)*

Comune di Semproniano (GR)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI**1 Dati generali****1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
Residenti al 31.12	1.115	1.086	1.059	1.070	1.076

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Brugi Miranda	Sindaco	Uniti per Semproniano
Corsetti Lucio	Vice-Sindaco	Uniti per Semproniano
Giomarelli Giacomo	Assessore	Uniti per Semproniano
Fanciulletti David	Consigliere di maggioranza	Uniti per Semproniano
Parenti Martina	Consigliere di maggioranza	Uniti per Semproniano
Marretti Lucio	Consigliere di minoranza	Continuità e Innovazione per Semproniano
Petrucci Luciano	Consigliere di minoranza	Continuità e Innovazione per Semproniano

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Pamela Cialoni
Numero posizioni organizzative (tempo indeterminato)	N. 2
Numero posizioni organizzative (tempo determinato e part-time)	N. 1
Numero totale personale dipendente (tempo indeterminato)	N. 8
Numero totale personale dipendente (tempo determinato e part-time)	N. 2
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore	Area Amministrativa
Settore:	Area Contabile
Settore:	Area Tecnica

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Tutti i servizi	poco coordinamento tra i vari uffici	x riunioni congiunte e periodiche tra i responsabili degli uffici
Tutti i servizi	carenza di personale	Ricerca convezioni ed extra impiego per quanto riguardava ufficio tecnico e per ragioneria-attivazione di servizio civile x 4 unità-attivazione di tirocini con studenti universitari-utilizzazione della leg 68

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella: (dato 2017 non disponibile - rendiconto non approvato)

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	1 su 10	0 su 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E LA VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DEL COMUNE.	31/07/2013	necessità di adeguare il regolamento alla normativa e diverse scelte dell'amministrazione
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).	30/09/2013	nuova normativa
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE SULLE ENTRATE.	30/09/2013	aggiornamento alla normativa
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI.APPROVAZIONE.	29/07/2014	nuova normativa
NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE INCARICHI ESTERNI DIPENDENTI COMUNALI - ART. 53 D.LGS. 165/2001 ESS.MM. L. 190/2012 - D.LGS 39/2013. APPROVAZIONE	23/01/2014	adeguamento alla normativa
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI. APPROVAZIONE.	29/07/2014	nuova normativa
MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI.	29/07/2014	scelta politica di togliere l'incentivo ICI
MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULLE ENTRATE.	29/07/2014	aggiornamento alla normativa
MODIFICA DELL'ART. 9 QUATER DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE.	29/09/2014	aggiornamento alla normativa
ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE UNIONI CIVILI DEL COMUNE DI SEMPRONIANO ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE UNIONI CIVILI NEL COMUNE DI SEMPRONIANO E PER L'ISTITUZIONI E LA TENUTA DEL RELATIVO REGISTRO.	30/06/2015	nuova normativa
REGOLAMENTO TARI . MODIFICA.	27/07/2015	aggiornamento alla normativa
REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRASPORTO DI PERSONE MEDIANTE AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA (LEGGE 15.01.1992 , n. 21 art. 5) SERVIZIO DI NOLEGGIO DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE. APPROVAZIONE.	13/05/2016	necessità di un regolamento in materia non esistente
REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI. INTEGRAZIONE ART. 36.	24/01/2017	adeguamento alla normativa
REGOLAMENTO REGIONALE PER L'ATTIVAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI	29/05/2017	atto di indirizzo su regolamento regionale

TARIFFARIE A CARATTERE SOCIALE-UTENZE DEBOLI - ATTO DI INDIRIZZO.		
REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI . INTEGRAZIONE ART. 37 BIS	29/08/2017	adeguamento alla normativa

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

4.1.1 Ici/Imu

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,20%	0,20%	0,20%	0,00%	0,00%

Si segnala che essendo comune montano i fabbricati rurali e strumentali sono esenti
E' stata inoltre stabilita l'aliquota dello 0,76% per le aree edificabile invariata negli anni dal 2013 al 2017

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	non prevista	non prevista	non prevista	non prevista	non prevista
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite: (per il 2013 sono stati inseriti i dati come indicati nella relazione del revisore - per gli anni 2014-2015-2016 inseriti i dati di previsione. Il calcolo del costo procapite è stato effettuato in riferimento al dato del PEF con riferimento inizio anno e rapportato alla popolazione residente al 1° gennaio dello stesso anno)

Prelevi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	99,48%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	222,89	282,31	292,77	285,03	288,38

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e del regolamento sui controlli interni, l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio,
- a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni,

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2013	2014	2015	2016	2017
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG provvisorio	05/01/2013	08/01/2014	08/01/2015	05/02/2016	02/01/2017
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PDO	10/10/2013	31/07/2014		30/06/2016	31/05/2017
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG		18/12/2014	10/12/2015	16/12/2016	31/05/2017
Verifica attuazione programmi	29/12/2017	17/12/2015	29/12/2017	29/12/2017	

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2013	2014	2015	2016	2017
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	20,00	17,00	17,00	25,00	21,00
Numero obiettivi strategici	0,00	8,00	3,00	2,00	2,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	0,00	19,00	22,00	38,00	26,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	6,67	5,67	4,25	8,33	7,00
Media indicatori per obiettivo	0,00	6,33	5,25	12,67	8,67

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction,
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

I risultati riferibili alle attività di controllo sulla qualità dei servizi sono sintetizzate nelle seguenti tabelle: (l'ente non è dotato di strumenti per la misurazione)

Qualità dei servizi	2013	2014	2015	2016	2017

A corollario delle informazioni rese, nella seguente tabella si espongono i dati riferibili ai tempi dei principali procedimenti di erogazione dei servizi per i quali è previsto, da norma di legge o da regolamenti, un termine di conclusione:(l'ente non è dotato di strumenti per la misurazione)

Tempi medi dei procedimenti	2013	2014	2015	2016	2017
Numero procedimenti in cui è previsto un termine di conclusione	0	0	0	0	0
Numero procedimenti conclusi in tempo superiore al previsto	0	0	0	0	0
Numero procedimenti conclusi in tempo uguale o minore al previsto	0	0	0	0	0

5.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	14	11
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	6	6
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	51	22
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	0	0
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	0	0
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	3	0
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	0	0
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	80	63
Istruzione pubblica - Ricettività servizi trasporto scolastico (n. utenti)	35	27

Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	1	0
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	18	16
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	0	0
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	0	0
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	3	6

La modifica della pianta organica è stata conseguenza della dismissione per normativa della gestione dei rifiuti non più in carico all'ente, che ha comportato la perdita di tre posti di lavoro. I dati mancanti (indicati con zero) non sono stati inseriti per assenza di informazioni o elevata loro incertezza.

La percentuale della raccolta differenziata alla fine del mandato è quella relativa all'ultima certificazione anno 2016

5.1.2 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

Prima fase:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e le risorse;

Seconda fase:

- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

Terza fase:

- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera n. 75 del 23/12/2010 e ss.mm.ii.

5.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

L'ente, durante il mandato, non ha posseduto partecipazioni in società soggette al controllo di cui all'rt 147 quater del tuoel ivi definite partecipate e controllate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

(i dati del 2017 sono relativi al previsionale non avendo alla data di formazione di questo documento ancora disponibili quelli del rendiconto 2017)

Entrate	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.177.639,40	1.320.377,84	1.281.661,88	1.172.417,17	1.262.384,44	7,20%
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	11.150,72	106.514,91	98.010,26	141.503,76	169.642,00	1.421,35%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	164.663,40	10.621,05	100.917,50	0,00	0%
TOTALE	1.188.790,12	1.591.556,15	1.390.293,19	1.414.838,43	1.432.026,44	20,46%

Spese	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	1.108.775,26	1.198.301,61	1.063.476,79	1.088.216,21	1.194.959,15	7,77%
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	15.609,44	249.020,27	62.863,65	61.726,83	202.642,00	1.198,20%
RIMBORSO PRESTITI	56.055,38	220.086,70	51.841,13	31.857,74	27.007,60	-51,82%
TOTALE	1.180.440,08	1.667.408,58	1.178.181,57	1.181.800,78	1.424.608,75	20,68%

Partite di giro	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	161.032,10	143.408,39	759.494,63	1.052.410,60	1.353.016,46	740,22%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	161.032,10	143.408,39	759.494,63	1.052.410,60	1.353.016,46	740,22%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

(i dati del 2017 sono relativi al previsionale non avendo alla data di formazione di questo documento ancora disponibili quelli del rendiconto 2017)

Equilibrio	2013	2014	2015	2016	2017
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	0,00	94.172,65	0,00	9.012,39	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	0,00	40.564,84	23.555,93	0,00
Totale Titoli delle Entrate Correnti	1.177.639,40	1.320.377,84	1.281.661,88	1.172.417,17	1.262.384,44
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	7.417,69	7.417,69
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	1.108.775,26	1.198.301,61	1.087.032,72	1.110.658,74	1.194.959,15
Rimborso prestiti	56.055,38	55.423,30	41.220,08	31.857,74	27.007,60
Differenza di Parte Corrente	12.808,76	160.825,58	193.973,92	55.051,32	33.000,00
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	6.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	48.000,00
Saldo di parte corrente	18.808,76	160.825,58	193.973,92	55.051,32	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	0,00	136.826,82	86.695,19	0,00
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	11.150,72	106.514,91	98.010,26	142.374,39	169.642,00
B) Entrate da accensioni di prestiti (NOTE: **)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A+B	11.150,72	106.514,91	98.010,26	142.374,39	169.642,00
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	15.609,44	249.020,27	149.558,84	151.535,44	202.642,00
Differenza di parte capitale	-4.458,72	-142.505,36	-51.548,58	-9.161,05	-33.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	48.000,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	6.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	142.924,12	87.388,63	53.116,74	0,00
Saldo di parte capitale	-10.458,72	418,76	172.666,87	130.650,88	0,00

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

(i dati del 2017 non sono stati indicati non avendo alla data di formazione di questo documento ancora disponibili quelli del rendiconto 2017)

Gestione di competenza	2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	941.058,50	1.223.856,61	1.574.553,21	2.043.288,59	0,00
Pagamenti	883.515,61	1.185.537,32	1.428.555,78	1.954.037,83	0,00
Differenza	57.543,00	38.319,00	145.997,00	89.250,76	0,00
Residui attivi	408.763,72	511.107,93	575.234,61	423.960,44	0,00
Residui passivi	457.956,57	625.279,65	509.120,42	381.091,05	0,00
Differenza	-49.193,00	-114.172,00	66.114,00	42.869,39	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	177.391,66	110.251,12	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	177.391,66	110.251,12	0,00
Avanzo applicato alla gestione	125.892,25	237.096,77	87.388,63	62.129,13	0,00
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	7.417,69	0,00
Differenza	125.892,25	237.096,77	87.388,63	54.711,44	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	134.242,25	161.243,77	476.891,29	297.082,71	0,00

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	0,00	0,00	552.772,67	521.220,96	0,00
Altri accantonamenti (1)	0,00	0,00	3.677,63	7.640,38	0,00
Vincolato	241.631,97	169.281,71	232.162,21	232.539,47	0,00
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	124.365,33	189.977,11	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	19.478,79	15.976,62	0,00	0,00	0,00
Totale	261.110,76	185.258,33	912.977,84	951.377,92	0,00

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

(i dati del 2017 non sono stati indicati non avendo alla data di formazione di questo documento ancora disponibili quelli del rendiconto 2017)

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31.12	234.188,74	19.171,32	60.011,49	267.603,87	252.508,46
Totale residui attivi finali	1.316.860,57	1.507.562,60	1.428.188,95	1.122.717,85	0,00
Totale residui passivi finali	1.290.072,13	1.341.475,59	676.792,50	501.148,75	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	0,00	40.564,84	23.555,93	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	136.826,82	86.695,19	0,00
Risultato di amministrazione	260.977,18	185.258,33	634.016,28	778.921,85	252.508,46
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	SI	SI	SI	NO

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	5.652,15	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	9.012,39	19.249,91
Spese correnti in sede di assestamento	9.728,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	25.471,76	0,00	87.388,63	53.166,74	70.578,41
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.852,70	90.000,00	87.388,63	62.179,13	89.828,32

7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

(il dato riportato è stato ripreso dalla relazione del Revisore all'ultimo rendiconto approvato ovvero il 2016)

RESIDUI ATTIVI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016
A) Entrate Tributarie	205.609,35	80.302,16	86.940,91	192.709,12	222.225,57
B) Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	900,00	0,00	2.818,71	8.774,25	21.989,29
C) Entrate Extratributarie	21.942,91	436,90	30.192,92	44.540,47	47.717,88
Totale (A+B+C)	228.452,26	80.739,06	119.952,54	246.023,84	291.932,74
Conto capitale					
D) Entrate da Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	0,00	0,00	6.000,00	0,00	128.263,77
E) Entrate derivanti da Accensione di prestiti	2.950,44	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (D+E)	2.950,44	0,00	6.000,00	0,00	128.263,77
F) Entrate da servizi per conto di terzi	4.624,59	1.554,83	3.268,58	5.191,27	3.763,93
Totale generale (A+B+C+D+E+F)	236.027,29	82.293,89	129.221,12	251.215,11	423.960,44

RESIDUI PASSIVI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016
A) Spese correnti	2.500,00	20.809,25	29.002,14	36.647,52	328.983,45
B) Spese in conto capitale e da incremento attività finanziarie	3.326,89	0,00	7.349,29	2.201,97	37.540,68
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto terzi	3.612,21	6.685,44	4.920,63	3.002,36	14.566,92
Totale generale (A+B+C+D)	9.439,10	27.494,69	41.272,06	41.851,85	381.091,05

7.1 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	35,95	45,39	48,75	49,74	0,00

Importi per i calcoli ripresi dal parametro di deficitarietà n.3 - Per il 2017 il dato non è disponibile

8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2016	2017
Pareggio di bilancio	S	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

8.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	274.179,64	218.756,34	177.536,24	145.678,52	118.670,92
Popolazione residente	1.115	1.086	1.059	1.070	1.076
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	245,90	201,43	167,65	136,15	110,29

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,40	0,96	0,81	0,57	0,52

10 Conto del patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio primo anno

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	2.937,60	Patrimonio netto	2.493.193,31
Immobilizzazioni materiali	4.317.361,23	Conferimenti	2.845.421,88
Immobilizzazioni finanziarie	335.997,59	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	876.048,54
Crediti	1.324.178,57	Ratei e risconti passivi	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	234.188,74		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	6.214.663,73	Totale	6.214.663,73

Conto del Patrimonio ultimo anno

(è stato indicato l'ultimo conto del patrimonio approvato = 2015)

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	6.000,00	Patrimonio netto	2.909.554,60
Immobilizzazioni materiali	4.266.490,40	Conferimenti	2.536.802,13
Immobilizzazioni finanziarie	446.555,29	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	765.119,75
Crediti	1.432.419,30	Ratei e risconti passivi	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	60.011,49		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	6.211.476,48	Totale	6.211.476,48

10.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	5.567,27
Totale	5.567,27

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Dati tratti dai quadri 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

11 Spesa per il personale

(i dati del 2017 sono relativi al previsionale non avendo alla data di formazione di questo documento ancora disponibili quelli del rendiconto 2017)

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	448.982,59	368.590,53	368.590,53	368.590,53	368.590,53
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	447.836,35	367.207,05	359.428,24	337.380,64	340.493,37
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	43,91%	38,66%	37,91%	31,81%	29,98%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

Le percentuali 2013-2014-2015 sono calcolate raffrontando la spesa lorda di personale con le spese correnti

Le percentuali 2016-2017 sono riprese dagli indicatori

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale / Abitanti	425,21	415,44	371,22	346,89	334,80

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

I dati 2013-2014-2015 sono calcolate raffrontando la spesa lorda di personale con la popolazione residente al 1^a gennaio di ciascun anno

I dati 2016-2017 sono ripresi dagli indicatori

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti/Dipendenti	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01

Relazione di Fine Mandato 2018

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	NO

Il limite di spesa non è stata rispettato nell'anno 2015, questa la motivazione indicata nel questionario della Corte dei Conti:

In merito alle fattispecie considerate si fa presente di aver inserito tra le spese rientranti nei limiti alla spesa di personale flessibile:

- le spese per tirocini a carico dell'ente pari ad € 3.865,67

- le spese di cui all'art 1, comma 557, della legge 311/2004 per € 23.420,98.

In riferimento a quest'ultima tipologia si precisa che la stessa è relativa a due fattispecie infungibili per l'ente assegnate per:

- sostituire l'unico dipendente nonché responsabile dell'Ufficio Ragioneria in maternità con incarico di 9 ore a fronte di una figura assente per maternità che svolgeva servizio per 36 ore, per un costo € 16.384,85

- ricoprire il posto libero in pianta organica di unica figura tecnica e responsabile dell'Ufficio Tecnico, posto per il quale non è possibile

ricorrere al concorso e non è stato possibile ricoprire per mobilità, incarico di 6 ore a fronte di una figura preesistente che svolgeva servizio per 36 ore, per un costo di € 7.036,13

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2013	2014	2015	2016	2017	Limite di legge
Extra-impiego e Art 110 del TUEL	0,00	0,00	27.286,65	19.213,14	12.745,51	22.996,02
Assunzioni a tempo determinato (PM)??	0,00	10.450,00	0,00	0,00	0,00	22.996,02

11.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Non ricorre la fattispecie

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	

11.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella come risultante dai CDI sottoscritti

Nel periodo del mandato	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	32.258,11	25.193,07	18.357,18	20.039,04	19.978,46

11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

12 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazioni n. 300/2015/PRSP - Controlli sul Rendiconto 2013	La Corte non ritiene corretta la metodologia contabile di rilevazione delle poste vincolate in termini di cassa e chiede vengano assunti provvedimenti adeguati a garantire una puntuale e affidabile rilevazione delle poste vinc
Deliberazioni n. 247/2016/PRSP - Controlli sul Rendiconto 2014	La Corte considera grave l'accertamento di un risultato negativo se pur conseguente al riaccertamento straordinario e richiede l'adozione di idonee misure correttive per finanziare il disavanzo nell'arco di tempo individuato dalla normativa.
Deliberazioni n. 58/2017/PRSP - Controlli sul Rendiconto 2014	Controlli sul Rendiconto 2014: A seguito degli atti adottati dall'ente pur non ritenendo rimossa l'irregolarità prende atto del provvedimento adottato dall'ente finalizzato al completo finanziamento del disavanzo nel temp

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze. Sono in corso controversie ma alla data odierna non si conoscono sentenze definitive

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

14 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili: (gli importi indicati sono relativi per il 2013 al rendiconto e per il 2017 alla previsione definitiva)

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Istruzione: Economie derivanti principalmente da revisione percorsi pulmini oltre a fattori gestionali	172.000,00	118.000,00	54.000,00
Segreteria: modifica condizioni contrattuali telefonia e soppressione numeri di cellulare e linee	5.150,00	3.000,00	2.150,00
Patrimonio: chiusura di fontanelli pubblici	10.329,98	5.000,00	5.329,98
A seguito della modifica ai regolamenti per la concessione dei locali sono stati eliminati alcuni contributi	6.550,00	0,00	6.550,00

L'economia sul servizio istruzione è frutto anche di fatti gestionali quali ad esempio il numero degli utenti dei servizi notevolmente ridotto. La revisione del percorso degli scuolabus aveva rilevato per il primo anno un risparmio di circa 18.000€

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI
--

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *"le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate"*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 31 del 27/09/2017 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Decisione
Acquedotto del Flora SpA	0,62%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
COSECA Srl in liquidazione	0,003742%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
Edilizia Provinciale Grossetana SpA	0,75%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
F.A.R. Maremma Soc COnsortile arl	0,40%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
RAMA SpA	0,4039%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che: (non ricorre la fattispecie)

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale) fino a tutto il 2013	
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che: (non ricorre la fattispecie)

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	

15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Esternalizzazione attraverso società: (non ricorre la fattispecie)

15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

Dati estratti dai certificati al bilancio di previsione, quadro 6 quater: (non ricorre la fattispecie)

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Primo Anno del Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Ultimo Anno del Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali: (non sono stati adottati provvedimenti di cessione non ricorrendo la fattispecie)

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Semproniano (GR) sarà trasmessa dopo la certificazione dell'organo di revisione al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica *(Nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, gli enti dovranno inviare una copia della relazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali)*

Li, 11-04-2018



Il Sindaco
Prof.ssa Miranda Brugi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di finenmandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti. Si fa presente che l' Ente non ha potuto beneficiare interamente nel corso del 2016 del controllo del precedente Revisore, per personali gravi motivi di salute. I Questionari della Corte dei Conti relativi agli esercizi 2015 e 2016, saranno oggetto di revisione e, presumibilmente, di loro sostituzione e, conseguentemente, potranno contenere alcuni dati diversi coinvolgendo anche quelli esposti nella presente relazione.

Lì, _____

L'Organo di revisione economico finanziario

Pietro Dr. Vigiani

Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	3
1	Dati generali	3
1.1	Popolazione residente al 31.12	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	3
1.4	Condizione giuridica dell'ente	4
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	4
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	4
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	4
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	5
3	Attività normativa	5
4	Attività tributaria	6
4.1	Politica tributaria locale.	6
4.1.1	Ici/Imu	6
4.1.2	Addizionale IRPEF	6
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	6
5	Attività amministrativa	7
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	7
5.1.1	Controllo di gestione	8
5.1.2	Valutazione delle performance	9
5.1.3	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	9
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	10
6	Situazione economico-finanziaria	10
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	10
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	11
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	12
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	12
6.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	13
7	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	13
7.1	Rapporto tra competenza e residui	14
8	Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio	14
8.1	Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	14
8.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	14
9	Indebitamento	14
9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	14
9.2	Rispetto del limite di indebitamento	15
10	Conto del patrimonio in sintesi	15
10.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	16
11	Spesa per il personale	16
11.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	16
11.2	Spesa del personale pro-capite	16
11.3	Rapporto abitanti/dipendenti	16
11.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	17
11.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	17
11.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	17
11.7	Fondo risorse decentrate	17
11.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	18
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	19
12	Rilievi della Corte dei conti	19
13	Rilievi dell'organo di revisione	19
14	Azioni intraprese per contenere la spesa	20
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	21
15	Organismi controllati	21
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	22
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	22
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	22
15.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	22
15.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	23

